

M.M. no. 84 concernente la richiesta di un credito di CHF 465'000.- (IVA inclusa) per la commemorazione del Centenario del Patto di Locarno (1925-2025)

Locarno, 12 aprile 2024

Al Consiglio Comunale

Locarno

Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di credito citata a margine concernente la Commemorazione del Centenario del Patto di Locarno 1925-2025.

Nel 2025 cadrà la commemorazione del Centenario della Conferenza di pace che ha portato alla firma del Patto di Locarno. La Conferenza si è svolta dal 5 al 16 ottobre a Locarno, mentre i trattati sono stati firmati a Londra il 1° dicembre 1925. Tradizionalmente Locarno ha ricordato l'evento ad ogni decennale. Fino agli anni 1960 invitando a Locarno testimoni dell'epoca, successivamente organizzando eventi storico-culturali quali conferenze o convegni storici, esposizioni d'arte (esposizione di Jean Arp nel 1965), esposizioni storiche, pubblicazioni. In genere sono stati invitati a Locarno per l'occasione i rappresentanti diplomatici dei paesi coinvolti (Francia, Germania, Belgio, Inghilterra, Italia, Polonia, Cecoslovacchia – oggi Repubblica Ceca e Slovacchia). Inoltre nel 2000 (in occasione del 75°) è stata esposta a Casorella una mostra allestita dall'ONU.

Attualmente il Patto di Locarno è ricordato da un'esposizione storica al Castello Visconteo (realizzata nel 2015 in Casorella e poi trasferita) e da un percorso della pace fatto di totem informativi con audioguida e testi in diversi punti della città.

Le interpretazioni politiche e storiche del Patto di Locarno sono evolute nel tempo. Dall'euforia iniziale dell' "esprit de Locarno" si è passati alla denuncia del patto da parte della Germania di Hitler, al considerare il Patto una causa della Seconda guerra mondiale (poiché si riteneva che avesse contribuito a rafforzare la Germania nel consesso delle nazioni) o un'alleanza degli "Stati capitalisti" contro l'Unione Sovietica. Interpretazione ben presente durante i decenni della Guerra Fredda. Dopo il crollo dell'URSS l'attenzione degli storici si è spostata sul ruolo della Polonia e della Cecoslovacchia, rimasti protagonisti secondari rispetto al Patto Renano. Dal profilo giuridico il Patto di Locarno, con i suoi trattati garantiti da terze potenze e con le procedure d'arbitrato ha introdotto spunti di grande interesse nel diritto internazionale. Allo spirito di Locarno vengono fatte risalire prime proposte per un'unione europea (progetto di Paneuropa sostenuto da Aristide Briand). Tre protagonisti delle trattative di Locarno – Aristide Briand, Gustav Stresemann e Austen Chamberlain – ottennero il premio Nobel per la Pace.

In sintesi, il Patto di Locarno è stato un evento storico di grande portata per l'Europa del primo dopoguerra. È senza dubbio importante commemorare la Conferenza di pace in occasione del suo Centenario. Tanto più che la questione della costruzione della pace e la guerra sono nuovamente un tema molto attuale in Europa.

Per elaborare e coordinare i festeggiamenti del Centenario del Patto di Locarno è stato nominato un **gruppo strategico interdisciplinare** coordinato dalla capa dicastero Cultura **Nancy Lunghi** e dal Municipale e storico di formazione **Nicola Pini** e composto da:

- **Sébastien Peter** – Direttore dei Servizi culturali Locarno;
- **Rodolfo Huber** – Storico e Archivistica Locarno;
- **Elena Wildi-Ballabio** – collaboratrice di Ignazio Cassis al Dipartimento degli affari esteri (DFAE);

- **Maurizio Binaghi** - esperto per l'insegnamento della storia nelle Scuole medie del Canton Ticino, presidente dell'Associazione ticinese degli insegnanti di storia (ATIS) e membro attivo della Società svizzera di storia;
- **Gianmarco Talamona** – archivistica all'Archivio di Stato;
- **Jonas Marti** – giornalista alla RSI, si occupa di attualità internazionale e cultura. ideatore, autore e conduttore delle *Meraviglie della Svizzera* e de *La storia infinita*.

Oltre agli incontri con il gruppo strategico, si è chiesta un'opinione bilaterale all'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli, al Locarno Film Festival, agli Eventi Letterari e alla Direttrice del Museo Nazionale, Denise Tonella. Si è anche ricevuto un documento con delle idee dal Signor Francesco Mismirigo, ex giornalista che è stato condiviso con il gruppo strategico. Dal brainstorming avuto sia con il gruppo strategico che con gli incontri bilaterali, le proposte ritenute più interessanti e che si intendono sviluppare sono le seguenti:

1) Istituire un **premio biennale a partire dal 2025**, assegnato a persone o enti che si sono particolarmente distinti nel promuovere l'“**Ésprit de Locarno**”, termine coniato dopo la firma degli accordi per designare uno spirito di solidarietà, di apertura e di impegno civile.

La consegna del premio potrebbe essere collegata al tradizionale ricevimento ufficiale diplomatici e dei rappresentanti delle autorità nazionali e cantonali. durante il Film Festival oppure durante un evento speciale durante il periodo di svolgimento della Conferenza della pace. L'invito dovrebbe essere esteso alle autorità diplomatiche dei paesi coinvolti nel Patto di Locarno, all'ONU (erede della Società delle Nazioni), alle autorità federali, cantonali e comunali.

L'istituzione di un premio avrebbe un importante vantaggio a livello di impatto e durabilità nel tempo, a differenza di eventi eccezionali che si svolgerebbero solo durante l'anniversario.

L'importanza internazionale del Patto di Locarno impone una scelta profilata nell'assegnazione del premio. Si è perciò pensato di destinarlo all'incoraggiamento di giovani studiosi che si dedicano a ricerche di scienze per la pace, di cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti, storia, di scienze politiche o diplomatiche in relazione con la pace. Il premio verrà assegnato più volte nei prossimi dieci anni (di principio con scadenza biennale) sulla base di un concorso. Il premio potrebbe essere un aiuto che giunge agli autori di ricerche quando concludono il loro lavoro (bozza in vista della stampa), contribuendo alle spese di pubblicazione e alla diffusione dell'opera. In ambito scientifico la pubblicazione potrebbe essere integrata e/o promossa attraverso il sito del Patto di Locarno contribuendo alla sua visibilità. Una giuria valuterà i contenuti e la forma degli elaborati.

2) Organizzare un momento più istituzionale tramite un **convegno diffuso** con relatrici e relatori illustri e capaci di convogliare un grande pubblico per le tematiche legate al Patto, che possono andare dalla situazione storica del periodo della prima guerra mondiale a riflessioni più generali e contemporanee legate alla pace e ai rapporti internazionali. Il convegno dovrebbe tenersi durante l'anno commemorativo (2025) e sarebbe particolarmente interessante riuscire ad organizzare con le relatrici e i relatori nel pomeriggio dei momenti dedicati al giovane pubblico in collaborazione con le scuole del territorio e alla sera le conferenze aperte al pubblico. Dalle conferenze pubbliche e dagli incontri didattici con gli studenti potrebbe scaturire un volume pensato non come scientifici “atti del convegno”, ma come strumento per l'insegnamento nelle scuole.

3) Rivedere il **sito** dedicato al Patto di Locarno (<http://www.pattodilocarno.ch/>) in veste più moderna e con contenuti didattici oltre che con una agenda degli eventi locali che si terranno per celebrare l'evento.

4) Ripensare ai **totem** informativi presenti in Città per un progetto che inglobi la mostra presente al Castello nel territorio. La proposta è di integrare i contenuti nel sito e in nuovi totem informativi e di realizzare un programma didattico ad hoc per scuole, famiglie e/o gruppi di turisti, proponendo ai gruppi un tour e attività didattiche nei luoghi che della Conferenza del 1925 (Grand Hôtel Muralto , Hôtel Esplanade Minusio, Hôtel Elvezia Ascona, Pretorio, Sopracenerina, Villa Farinelli Muralto, Via della Pace, Parco della Pace, Giardini Rusca).

5) Durante le settimane della Conferenza di pace (dal 5 al 16 ottobre; il trattato fu poi firmato a Londra il 1° dicembre) si pensa di sottolineare visivamente l'importanza dell'evento disponendo lungo un tracciato che porta dalla Stazione a Piazza Grande una serie di **gigantografie accompagnate da codice QR**, con rinvio alle informazioni sul sito web.

6) I pannelli dell'esposizione nel Castello verranno duplicati. Durante l'anno commemorativo i pannelli e gli elementi mobili potranno così dare vista a **esposizioni temporanee nelle scuole**. In questo modo si sottolinea ulteriormente l'approccio didattico proposto con gli incontri con gli studenti previsti in occasione del convegno diffuso (posizione 2).

7) Diverse associazioni ed enti hanno sottoposto ai Servizi culturali proposte di eventi da organizzare nel contesto della commemorazione. Il coinvolgimento della popolazione e degli enti interessati contribuirà certamente al successo dell'evento. Si è pertanto deciso di pubblicare un annuncio con cui sono stati invitati a manifestarsi le associazioni e gli enti che desiderano proporre un contributo. La scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata alla fine di aprile 2024. Dopo la valutazione preliminare di un'apposita Commissione, il Municipio deciderà quali progetti potranno godere del patrocinio della Città e quali altri possono essere integrati nel programma ufficiale della città quali collaborazioni dirette.

L'invito a manifestare interesse è stato pubblicato all'albo e pubblicizzato mediante comunicato stampa, web e social.

Sono in corso contatti con la **RSI**, in vista di proporre dei **contenuti tematici**.

Come detto sopra si è deciso di informare per tempo le varie realtà culturali presenti sul territorio, con un invito a manifestare le proprie proposte, in modo da poter integrare nel programma della commemorazione le idee più interessanti e inserire anche iniziative di enti ed associazioni in un'**agenda comune** sul sito dedicato. Allo stesso modo verrà dato particolarmente peso all'informazione pubblica di tutto l'evento.

Preventivo

Linea grafica e comunicativa dell'intero evento	CHF	25'000.00
Stagista	CHF	20'000.00
Convegno	CHF	20'000.00
Pubblicazione didattica	CHF	25'000.00
Ricevimento ufficiale diplomatici e autorità; giornata della diplomazia Film Festival	CHF	60'000.00
Premio biennale per la pace (fino al 2035)	CHF	60'000.00
Mostra itinerante	CHF	20'000.00
Sito web	CHF	25'000.00
Rifacimento pannelli percorso della pace	CHF	25'000.00
Sostegno a progetti e proposte di terzi	CHF	50'000.00
Gigantografie e decorazioni pubbliche	CHF	25'000.00
Manifesti, striscione rotonda, dépliant	CHF	25'000.00
Traduzione	CHF	10'000.00
Imprevisti	CHF	30'000.00
TOTALE	CHF	430'000.00
Sponsor (ca. 1/3)	CHF	145'000.00

TOTALE A CARICO DELLA CITTÀ CHF **285'000.00**

Va sottolineato che ogni due anni, fino al 2035, si dovranno preventivare 10'000 CHF per il premio per la pace.

Si cercherà anche di fare una ricerca partner/sponsor per coprire almeno 1/3 dei costi. Inoltre a dipendenza delle iniziative che verranno proposte da terzi e che saranno integrabili nel programma ufficiale potrebbe esserci un'ulteriore diminuzione dei costi preventivati.

Conclusioni

Per la sua indubbia importanza storica e per l'attualità che il tema della pace porta con sé, è senza dubbio importante che la Città di Locarno possa commemorare il Centenario della Conferenza di Pace e del Patto di Locarno con una serie di progetti ed eventi ad esso dedicati e che intendono attirare un pubblico vasto e variegato, portando anche un eco internazionale e invitando le nazioni all'epoca coinvolte.

I progetti proposti e per i quali con il presente Messaggio si chiede un credito, avranno anche il pregio di avere una durata nel tempo, permettendo a Locarno di rafforzare la propria immagine quale città attenta ai conflitti internazionali e promotrice di pace.

Per i motivi e le giustificazioni espresse sopra, vi invitiamo a voler risolvere:

- 1. È stanziato un credito di CHF 465'000.- (IVA inclusa);**
- 2. Il credito sarà iscritto al capitolo 5290 "Altri investimenti in beni immateriali";**
- 3. I contributi cantonali saranno iscritti al capitolo 6310 "Contributi cantonali";**
- 4. I contributi privati saranno iscritti al capitolo 6350 "Contributi da imprese private;**
- 5. In applicazione dell'art.13 cpv.3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni**

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Ing. Alain Scherrer

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione.